



# CROCE ROSSA ITALIANA

## AMMISSIONE/ESCLUSIONE DELLE CANDIDATURE DA PARTE DELL'UFFICIO ELETTORALE

Protocollo N° 91/2020 del 10/03/2020

L'Ufficio Elettorale regionale Calabria, verificata la regolarità e la sussistenza dei requisiti di eleggibilità:

**a) Certifica l'ammissione della candidatura alla carica di Presidente e dei consiglieri collegati:**

- |                |                                     |
|----------------|-------------------------------------|
| 1. PRESIDENTE: | HELDA MARIA PASQUALINA NAGERO,      |
| a. CONSIGLIERE | CARMELO PRETE,                      |
| b. CONSIGLIERE | ANGELA DI RIENZO,                   |
| c. CONSIGLIERE | <u>DOMENICO PECORA detto NIKI,</u>  |
| d. CONSIGLIERE | <u>ANTONIO BLOTTA detto TONINO,</u> |
| e. CONSIGLIERE | <u>GIUSEPPE CAVALLO,</u>            |
| f. CONSIGLIERE | <u>FABIO DEMASI,</u>                |
| g. CONSIGLIERE | ALBA SAPIOLI.                       |

Il presente verbale viene affisso all'albo del Comitato regionale e inviato ai soci interessati utilizzando il recapito dagli stessi indicato nel modulo di candidatura.

Il presente verbale - unitamente alla copia delle candidature comprensive dei programmi strategici presentati dai singoli candidati - viene inviato al Comitato Nazionale.

Monasterace, 10/03/2020

Il segretario  
T.L.D. Patrizia Lamonaca

IL PRESIDENTE  
UFFICIO ELETTORALE  
F.T.O. Antonio Saverio Bosco



ELEZIONI DEL 29 MARZO 2020  
DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI  
COMITATO REGIONALE CRI CALABRIA

PROGRAMMA STRATEGICO 2020 - 2024

CANDIDATA PRESIDENTE

Helda M.P. Nagero

CANDIDATI CONSIGLIERI

Blotta Antonio

Cavallo Giuseppe

Demasi Fabio

Di Rienzo Angela

Pecora Domenico

Prete Carmelo

Sapioli Alba



Il Comitato Regionale, così come oggi è concepito dopo la recente riforma, ha un ruolo ed un funzionamento diverso da quelli dei Comitati territoriali. Infatti, se questi ultimi sono chiamati ad acquisire convenzioni, mettere in essere i servizi, promuovere il volontariato, esercitare la prevenzione tra la cittadinanza, ecc., il Comitato Regionale ha un importante e fondamentale compito: quello di indirizzo e controllo dei Comitati territoriali oltre che di coordinamento per attività comuni ultra-territoriali.

Rappresenta altresì tutti i Comitati della regione davanti a tutti gli organi istituzionali di livello regionale e, nel caso specifico della Calabria, intrattiene rapporti e cura gli interessi dei Comitati anche nei confronti delle strutture sanitarie.

Con il mondo istituzionale al di fuori dell'Associazione, ma anche per tutelarne i diritti e gli interessi, verranno mantenuti costanti rapporti istituzionali corretti e coerenti con i regolamenti e lo Statuto dell'Associazione, affinché la Croce Rossa Italiana sia tenuta nella dovuta considerazione del ruolo e delle attività che porta avanti nell'interesse della collettività.

Il ruolo riservato per norme statutarie alla struttura regionale della Croce Rossa Italiana, è quello di indirizzo e controllo nei confronti dei Comitati Territoriali e quindi in questa ottica è bene sviluppare un programma di massima di tematiche e progetti da approfondire ed attuare nel prossimo mandato elettorale in favore e nei confronti dei Comitati territoriali della Regione.

Di seguito alcune delle attività e progetti in linea con la nuova strategia 2030 della Croce Rossa Italiana che abbiamo inteso inserire e pertanto intendiamo sviluppare nel prossimo quadriennio .



### **Raccolta sangue.**

Prima della riforma del 2012, la raccolta del sangue e degli emoderivati era curata in Croce Rossa dalla componente "Donatori di sangue".

Questa componente mosse i primi passi ufficialmente con la promulgazione dello Statuto dell'Associazione avvenuta nel 1997 e successivamente con l'approvazione del Regolamento della Componente e del Regolamento Elettorale del 1997 sono state disciplinate l'attività e l'organizzazione dei Donatori.

L'obiettivo principale della Componente e dei Gruppi Donatori di Sangue erano la diffusione di una responsabile coscienza trasfusionale nella popolazione e la donazione del sangue; scopi ottenuti entrambi reclutando e organizzando i donatori nell'ambito del posto di lavoro o territorialmente.

Donare il sangue è un atto di generosità semplice ma di una importanza eccezionale che può fare la differenza tra la vita e la morte per i pazienti che ne hanno bisogno.

Occorrerà intensificare e promuovere al massimo livello questa attività della CRI, affinché diventi una delle attività basilari e importanti dei Comitati CRI territoriali

### **AIUTO agli anziani e alle persone sole ed emarginate.**

A differenza di ciò che avveniva nel passato, nel mondo moderno l'anziano è spesso considerato un peso per la famiglia, per la società in quanto non più produttivo e pertanto "inutile".

Molti anziani vivono in solitudine e questo stato di cose viene avvertito negativamente soprattutto nelle città, ove i rapporti sociali per loro sono molto limitati e spesso inesistenti, meno disagio viene avvertito nei piccoli paesi ove i legami tra le persone sono più stretti e duraturi ed il vicino di casa sopperisce in qualche modo alla situazione di solitudine dell'anziano solo.

Bene è stato fatto con l'istituzione del numero verde e con le attività già svolte da numerosi Comitati territoriali in Italia ed anche nella nostra regione.

Occorrerà supportare i comitati territoriali in modo da intensificare e promuovere le attività della CRI in favore degli anziani e delle persone sole ed emarginate



### **ATTIVITA' verso le persone diversamente abili.**

Analogamente a quanto detto e proposto per l'universo "anziani e persone sole ed emarginate", anche in questo contesto di bisogno, la Croce Rossa dovrà intensificare le attività messe in campo, promuoverne altre di maggiore impatto e incidenza.

Il Comitato Regionale potrà promuovere una analisi dei bisogni con l'ausilio e il coinvolgimento dei Presidenti e dei delegati dei Comitati territoriali, per avere un quadro chiaro e il più preciso di quanto questa categoria di soggetti vulnerabili sia presente e diffusa nei territori della Regione e organizzare quindi delle giornate di incontri e riflessioni propositive per l'elaborazione di progetti ed attività da attuare nel breve e medio periodo.

### **PROTEZIONE della donna – vittima di violenze.**

Sono tante le donne che si trovano in situazioni di disagio, di pericolo e di bisogno di assistenza psicologica. Croce Rossa Italiana può svolgere in tale ambito un ruolo importantissimo, e soprattutto nella nostra Regione Calabria, il Comitato Regionale può assumersi il compito di sollecitare ed incentivare la creazione di sportelli di ascolto e di aiuto in favore delle donne vittime di violenza.

Occorre che in ogni città, cittadina, paese, centro urbano sia presente ed operante lo sportello di ascolto e aiuto, bisogna far sì che diventi presenza sistematica, in collaborazione e sinergia anche con altre Associazioni, con i Comuni, con le A.S.P. territoriali.

A tal fine, è opportuno che Croce Rossa Italiana si proponga come Associazione capofila proponente ed operante con i suoi volontari, formati e qualificati per la finalità di ascolto/aiuto.

A livello regionale occorre promuovere tutte le azioni incentivanti ed attuative utili e necessarie, mediante incontri e giornate di formazione e favorire la diffusione delle conoscenze acquisite da quei Comitati che già hanno posto in essere tale iniziativa.

### **UNITA' di strada.**

Le Unità di strada vengono attivate principalmente nelle città e nei luoghi di intensa presenza di popolazione per portare aiuto ed assistenza a persone senza fissa dimora in periodi di freddo intenso e condizioni climatiche sfavorevoli e problematiche.

I volontari di Croce Rossa impegnati in tali attività, rappresentano un riferimento importante ed utile per le persone che vi si rivolgono per le loro necessità e bisogni.



In virtù di ciò occorrerà rendere sistematico questo tipo di servizio in ogni città, paese e agglomerato urbano, con l'incentivazione e l'attivazione in ogni Comitato di squadre di volontari formati allo scopo.

Tale attività oltre a rendere un servizio pregevole a favore della popolazione, avrà anche una ricaduta molto positiva sull'immagine della Croce Rossa la quale col tempo e la costante attività verrebbe vista e metabolizzata dalle persone come una presenza estremamente positiva della loro vita sociale quotidiana.

### **Risposta alle Emergenze e sale operative.**

Considerando l'intensificarsi delle attività di risposta alle emergenze e al fine di adeguarsi agli standard dettati dal Comitato Nazionale, il nuovo Consiglio Direttivo si impegnerà, attraverso un piano di investimento triennale, all'installazione di ponti radio sull'intero territorio calabrese nonché alla realizzazione della Sala Operativa Regionale. La nuova SOR andrà a svolgere il ruolo di coordinamento con le Sale Operative dei Comitati Territoriali. Queste, attraverso la nuova rete entreranno in comunicazione tra loro garantendo quotidianamente una costante attività di monitoraggio del territorio non solo in occasione di eventi emergenziali, ma anche per migliorare le capacità di assessment e di pianificazione attraverso la simulazione di eventi emergenziali.

### **Formazione**

La formazione sarà alla base del nostro operato. Formazione intesa non più come singoli corsi ma come progetto di valorizzazione e gratificazione di ogni volontario. In quest'ottica si dedicheranno gran parte delle risorse finanziarie per ampliare l'offerta formativa e garantire Volontari sempre più qualificati e specializzati ad affrontare le diverse situazioni quotidiane a cui l'Associazione è chiamata a rispondere.

Con l'entrata in vigore delle normative per gli enti del Terzo Settore - D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, per le Associazioni come la nostra si reputa importante e necessario non tralasciare l'aspetto burocratico della gestione amministrativa e contabile dei Comitati lasciando alla buona volontà dei singoli volontari e dei vertici, magari già sufficientemente esperti l'organizzazione interna di tali materie con il rischio di errori di impostazioni e procedurali.

Così come è d'uso fare in altre realtà socio-economiche avanzate, è opportuno promuovere periodicamente a livello regionale alcune giornate di formazione riservate alle strutture gestionali dei Comitati territoriali per renderle edotte nelle nuove materie e per uniformarne i comportamenti e le conoscenze.



In tal modo si potranno evitare eventuali pratiche e comportamenti difformi e diversificati tra i Comitati nella delicata materia della gestione economica e finanziaria.

In analogia si reputa oltremodo opportuna la formazione continua dei quadri dirigenti ad ogni livello, a cura della Scuola di Formazione regionale.

#### **Fundraising.**

La mutazione dello status giuridico dei Comitati territoriali in primis e della Croce Rossa Italiana, conseguente alla riforma di cui al D.Lgs n. n. 178 del 28 settembre 2012 e la conseguita autonomia gestionale, pone all'attenzione il fatto che le risorse economiche sulle quali si devono reggere ed alimentare i Comitati devono essere attinte quasi esclusivamente dalle donazioni liberali e dai corrispettivi per i servizi erogati.

Ne consegue che qualsiasi attività o servizio viene posto in essere deve avere necessariamente un ritorno di tipo economico anche per il sol fatto della compensazione dei costi sopportati dai Comitati. Se così non fosse si rischierebbe di rendere difficoltosa la gestione economico/finanziaria del bilancio.

Pur tuttavia non sempre alcune attività o servizi erogati alla collettività possono trovare o conseguire tali risultati economici.

Bisogna quindi attingere a forme di finanziamento diversificati ed esterne, quali contributi dei Comuni, di altri Enti pubblici, di altre realtà associative, di sponsor privati ecc.

Ciò però non può essere sufficiente ed esaustivo. Altre forme di autofinanziamento, molto in voga in altre realtà associative e non solo, è la cosiddetta pratica del fundraising, cioè la raccolta di fondi.

Tale attività si rende opportuna e necessaria principalmente per reperire liquidità e fondi per l'acquisto di nuovi automezzi e attrezzature.

Non sempre all'interno dei Comitati, si trovano risorse umane preparate e capaci di attuare una efficace attività di fundraising, di tal chè ciò non viene praticato o viene effettuato in modo sporadico ed insufficiente.

Sarà bene, per lo scopo, costituire una struttura centralizzata regionale a ciò dedicata e preparata alla quale i Comitati territoriali potranno rivolgersi ed attingere il supporto occorrente ed a loro necessario.

Candidata Presidente

Helda M.P. Nagero